

CULTURA **FESTIVAL**



Una scena di *C.S.I.*, serie americana di grande successo.

FICTION E REALTÀ

«C.S.I.? È ZEPPINO DI ERRORI»

Parola di Daniela Campasso, una vera poliziotta-scientziata.

Li vediamo arrivare con le loro tutine bianche, i guanti di lattice e la mascherina sulla "scena del crimine", raccogliere con tecniche sofisticatissime tracce utili all'indagine, esaminarle in laboratorio e in un lampo risolvere il caso. Sono i poliziotti della sezione scientifica di tante fiction di successo, da *C.S.I.* a *Ris*.

La realtà è molto diversa, come mostrerà attraverso incontri e laboratori al **Festival della scienza** di Genova **Daniela Campasso**, vicequestore aggiunto e responsabile della Polizia scientifica per la Liguria. «La nostra figura professionale esiste da oltre cent'anni, anche se la maggior parte dei cittadini non lo sa. L'opera di divulgazione svolta dalla Tv è quindi utile, ma le fiction sono zeppo di errori grossola-

ni. Un esempio? È impensabile che un'analisi di laboratorio si risolva in pochi minuti». Nelle fiction, inoltre, i poliziotti della scientifica fan tutto da soli: cercano le prove, effettuano gli arresti, interrogano i sospettati...

«Siamo poliziotti a tutti gli effetti, e in teoria potremmo compiere queste operazioni. Nella pratica, però, ci concentriamo sul lavoro in laboratorio, scambiando informazioni con investigatori e magistrati». Un rigoroso lavoro da scienziati, che lascia però spazio al tradizionale "fiuto" del poliziotto.

A Genova il vicequestore e la sua squadra, con l'aiuto di attori, ricostruiranno la scena di un delitto descritto in un romanzo dell'800. «Un'iniziativa rivolta ai giovani e con un finale a sorpresa». **SILVIO MAGNOZZI**